Barbacana s'apriva la Rocca, al di là della quale stendevasi il piano su cui sorge la città moderna, il quale già nel citato doc. del 1082, troviamo chiamato Pasquario, che è il pasc attuale, interrotto da molte fosse e stagni, che più volte nelle



Bra: Via Vittorio Emanuele II.

carte di quei secoli son ricordati col nome dialettale di tampe. La fortezza braidese aveva poi ancora tutt'intorno le mura qua e là rafforzate da torri: e queste mura si staccavano dal castello al disopra di Sant'Andrea il Vecchio, discendevano pel Fossaretto e per via Barbacana fino alla piazza, e continuavano tortuosamente fino al Palloreto, donde poi risalivano per il colle unendosi alla rocca Ponteria. In dette mura s'aprivano cinque porte, che erano: la porta Fuira, dove è ora l'ufficio del Dazio sul Bricco, aperta fra il castello e la cittadella verso Pocapaglia; la porta Frascata, di cui si vede ancora qualche